



BILANCIO 2023

Bilancio Esercizio 2023

- **Relazione sulla gestione**
 - **Bilancio al 31/12/2023**
 - **Stato Patrimoniale**
 - **Conto Economico**
 - **Rendiconto Finanziario**
 - **Nota Integrativa**

Allegati

- **Relazioni D.LGS 175/2016**
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Relazione del Revisore Legale**

CARICHE SOCIALI

- **Consiglio di Amministrazione**

<i>Presidente</i>	GRANDI Marco
<i>Consigliere</i>	SANDONA' Luca
<i>Consigliere</i>	CREPALDI Sarah

- **Collegio Sindacale**

<i>Presidente</i>	ALBIERO Roberta
<i>Sindaci effettivi</i>	BURLINI Andrea
	PIGOZZI Luca
<i>Sindaco supplente</i>	GIRARDI Claudio
	BARALDO Serena

- **Revisore Legale**

<i>Revisore legale</i>	MANONI Nicola
------------------------	---------------

BILANCIO
al
31/12/2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Signor Azionista,

secondo quanto stabilito dalle disposizioni previste dall'art. 2428 del c.c., sottoponiamo alla Vs. attenzione la Relazione sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione.

L'esercizio chiuso al 31/12/2023, sottoposto alla Vostra approvazione, riporta un risultato netto pari a euro 320.323,31 dopo ammortamenti per euro 1.777.614,03 ed imposte per euro 75.758,00.

1. DINAMICA SOCIETARIA E GESTIONALE

Preliminarmente si ricorda che a seguito dell'atto notarile di scissione parziale e proporzionale del 24/10/2019 con efficacia dal 1.01.2020 la società Sistemi Territoriali SpA ha trasferito alla società Infrastrutture Venete Srl il ramo aziendale "infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna", in esecuzione a quanto stabilito dalla L.R. n. 40 del 14.11.2018, restringendo di fatto l'attività alla gestione del trasporto ferroviario passeggeri.

Conseguentemente, anche nell'anno 2023, in forza della Proroga Tecnica del Contratto di Servizio del 07/12/2022, la Società ha continuato a svolgere il servizio di trasporto ferroviario di passeggeri sulle linee Adria-Mestre, Rovigo-Verona e Rovigo-Chioggia ottenendo un lieve incremento complessivo dei ricavi per titoli di viaggio venduti di circa il 5% rispetto all'esercizio 2022, permanendo tuttavia una situazione ancora al di sotto degli standard pre-pandemia Covid.

I servizi commissionati da Trenitalia SpA relativi alle manovre presso la stazione di Rovigo e trasporto passeggeri sulla prosecuzione Mestre – Venezia S.L. si sono svolti regolarmente per l'intero esercizio.

In applicazione delle Linee Guida indicate dalla Regione con le Delibere DGR n. 2002 del 21/12/2018 e DGR n. 806 del 11/06/2019 ed a seguito delle procedure di Gara espletate per l'affidamento del servizio ferroviario oggi gestito da Sistemi Territoriali a nuova Impresa, con atto del 16.01.2023 il Direttore Generale di Infrastrutture Venete ha determinato l'aggiudicazione efficace a favore di Trenitalia SpA. In data 28 agosto 2023 il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto ha respinto in toto il ricorso presentato dall'altra società concorrente Arriva Italia Rail S.r.l., segnando di fatto l'avvio delle attività di subentro da parte del nuovo operatore, Trenitalia S.p.A..

Nella previsione del venir meno dell'attività aziendale a seguito del suddetto trasferimento della gestione del servizio ferroviario ad altra impresa, con D.G.R. n.195 del 24/02/2021 la Regione ha autorizzato l'avvio di un

progetto di fattibilità avente come obiettivo la fusione mediante incorporazione di Sistemi Territoriali SpA in Infrastrutture Venete Srl con efficacia 01/01/2023 o in data successiva al trasferimento della gestione del servizio al nuovo operatore, in un'ottica di sostenibilità finanziaria, mediante il trasferimento del proprio patrimonio netto, del programma di acquisto di convogli ferroviari in corso da parte del soggetto incorporante.

Tale progetto è stato approvato nell'assemblea straordinaria del 22/07/2021, giusto atto notaio Cassano in Padova rep. n. 195.903 del 03/08/2021.

Considerata l'impossibilità di subentro del nuovo operatore ferroviario, a seguito dell'impugnativa avanti il Consiglio di Stato della citata sentenza del TAR Veneto da parte del secondo classificato, in data 23/11/2023 la Società ha sottoscritto con Infrastrutture Venete S.r.l. la Seconda Proroga Tecnica del Contratto di Servizio per un periodo massimo di anni 1 (uno) – periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024. Ragion per cui la Società continuava a garantire la continuità del servizio per un ulteriore anno mediante la proroga dei contratti in essere o nuovi affidamenti relativi a servizi e forniture.

2. ANDAMENTO E DINAMICHE SOCIETARIE

La società con l'ultimo riesame e conversione della licenza ferroviaria detiene:

- Licenza Nazionale Trasporto Ferroviario con Passeggeri n. 19 rilasciata il 04.12.2001 e confermata con Decreto di Conferma per Riesame n. 84 del 19.12.2022;
- Certificato di Sicurezza Unico n. IT1020230226 rilasciato il 22.09.2023 (la Società ha provveduto al rinnovo del Certificato di Sicurezza presso ANSFISA per la validità di anni 5).

Il parco rotabile a disposizione della Società al 31.12.2023 è composto da:

SERVIZI PASSEGGERI:

- n. 4 automotrici Fiat serie Ad 668 diesel (in comodato d'uso da Infrastrutture Venete)
- n. 7 automotrici Fiat serie Ad 668 diesel (a nolo da Trenitalia)
- n. 5 automotrici Fiat serie Ad 663 diesel (in comodato d'uso da Infrastrutture Venete)
- n. 3 rimorciate semipilota Fiat serie Bp 663 diesel (in comodato d'uso da Infrastrutture Venete)
- n. 2 convogli Stadler GTW a 4 casse ATR 120 diesel (in comodato d'uso da Infrastrutture Venete)
- n. 2 convogli Stadler GTW a 2 casse ATR 110 diesel (in comodato d'uso da Infrastrutture Venete)
- n. 3 convogli Stadler GTW a 4 casse ATR 126 diesel (in comodato d'uso da Infrastrutture Venete)
- n. 1 convogli Stadler GTW a 2 casse ATR 116 diesel (in comodato d'uso da Infrastrutture Venete)

SERVIZI FERROVIARI PASSEGGERI

Contratto di Servizio in vigore con Infrastrutture Venete Srl

La Proroga Tecnica del Contratto di Servizio sottoscritta in data 07/12/2022 con Infrastrutture Venete Srl, subentrata alla Regione Veneto dal 1.1.2020, è relativa al trasporto ferroviario sulle tratte Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona per il periodo 1/1/2023 – 31/12/2023.

Con la sottoscrizione della citata Proroga Tecnica, si è proceduto a modificare i termini di determinazione del corrispettivo sulla base di un conto economico allegato al contratto di proroga tecnica e contenuto nel Piano Economico Finanziario (PEF), successivamente raffrontati con i valori a consuntivo (normalizzati) contenuti nel Conto Economico Consuntivo (CEC).

Dal confronto fra i valori previsionali del PEF e il consuntivo normalizzato del CEC è emerso un avanzo di € 236.008,00 portato in riduzione del saldo del corrispettivo dell'anno 2023, giusta nota prot.n. 4381 del 12.03.2024 di Infrastrutture Venete s.r.l..

SERVIZI FERROVIARI

	Corrispettivo
Servizio T.P.L. linea Adria - Mestre	4.519.537
Servizio T.P.L. linea Rovigo - Chioggia	3.005.613
Servizio T.P.L. linea Rovigo - Verona	8.410.699
Totale	15.935.849

Nell'esercizio 2023 si è avuto un decremento del volume del traffico passeggeri sulla linea ferroviaria Adria-Mestre dovuto essenzialmente alla chiusura prolungata della linea stessa per lavori di potenziamento mediante elettrificazione dell'infrastruttura ferroviaria.

dati del traffico ferrovia Adria-Mestre		2022	2023	%
ricavi da traffico viaggiatori (al netto sanzioni)	€	708.521	712.318	0,54%
passeggeri trasportati	n°	666.392	594.067	-10,85%
treni*Km passeggeri	n°	495.739	383.586	-22,62%
passeggeri*km	n°	17.075.826	15.621.200	-8,52%
titoli di viaggio venduti:				
biglietti	n°	130.547	120.285	-7,86%
abbonamenti	n°	11.864	10.050	-15,29%

Le tariffe dei titoli di viaggio nell'anno 2023 hanno subito un incremento medio del 4,3% pari al tasso di inflazione programmato sulla linea Adria-Mestre e del 3% sulle linee Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona.

Per il servizio svolto sulle linee Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona sono stati incassati a seguito dei titoli di viaggio rilasciati a bordo treno per € 119.921,21 relativi a n. 40.355 passeggeri trasportati paganti.

Relativamente ai titoli di viaggio venduti da Trenitalia per conto di Sistemi Territoriali relativamente alle linee Rovigo - Chioggia e Rovigo - Verona, in data 27.10.2023 è stato siglato un verbale di accordo che prevede il riconoscimento di un acconto pari al 50% (€ 609.945,92) di quanto corrisposto nell'anno 2022 (€ 1.219.891,83).

In via prudenziale, considerate le varie interruzioni al traffico dovute ad interventi infrastrutturali, si è stimato quale ricavo da traffico diretto sulle linee Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona un importo di € 1.119.000,00.

dati del traffico	treni*Km	ricavi da traffico viaggiatori (al netto sanzioni)
		Euro
linea Rovigo – Chioggia	255.095	254.591
linea Rovigo – Verona	713.840	984.330
Totale	968.935	1.238.921

Le sanzioni incassate per infrazioni a bordo treno (mancanza titolo di viaggio, obliterazione, ...) relative agli anni 2021 e 2022 sono state destinate a copertura di specifici interventi sul materiale rotabile, a seguito di specifiche indicazioni da parte di Infrastrutture Venete.

Fondo sanzioni utenti (art.37 bis p.11 L.R. 11/1998)	2022	2023	%
quota accantonata linea Adria-Mestre	6.791,39	5.660,39	-16,65%
quota accantonata linee Rovigo-Chioggia, Rovigo-Verona	7.618,50	8,370,00	9,86%
Totale	14.409,89	14.030,39	

SERVIZI PER CONTO TRENITALIA: PASSEGGERI - MANOVRE

Analisi dei servizi che la società ha effettuato nel 2023 per conto di Trenitalia raffrontati con i valori relativi all'esercizio 2022:

Servizio passeggeri su tratte Trenitalia		2022	2023	%
Mestre – Venezia	Treni/Km	62.209	53.581	-13,87%
	ricavi	133.750	115.127	-13,92%
Servizi di manovra treni viaggiatori		2022	2023	%
c/o Stazione Rovigo		9.600	9.600	0%

Gestione materiale rotabile

Interventi sul materiale rotabile

In merito agli interventi manutentivi eseguiti sul parco rotabile in gestione alla società, si elencano le principali attività effettuate nel corso dell'esercizio 2023:

- revisione generale sulla cassa, motori e carrelli delle automotrici ALN668.605, BP663.374 e BP663.375;
- revisione dei carrelli dei convogli Stadler ATR110.201, ATR126.002, ATR120.403-404;
- revisione dei motori e generatrici dei convogli Stadler ATR120.403-404 e ATR110.201.
- revisione dell'impianto antincendio e spazzole di mesa a terra del convoglio Stadler ATR126.001.

Dette attività di revisione/interventi di 2° livello si sono rese necessarie al fine di garantire l'idoneità dei mezzi alla circolazione ferroviaria nel rispetto delle direttive sulla sicurezza impartite da ANSFISA.

1. PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente
(in Euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2023	variazione
Immobilizzazioni Immateriali nette	4.800.550	4.984.245	183.695
Immobilizzazioni Materiali nette	156.373	36.017	(120.356)
CAPITALE IMMOBILIZZATO (a)	4.956.923	5.020.262	63.339
Rimanenze magazzino e lavori	2.907.620	2.225.992	(681.628)
Crediti clienti	5.436.934	4.706.614	(730.320)
Altri Crediti	286.076	303.244	17.168
Crediti tributari	591.100	482.280	(108.820)
Ratei e Risconti attivi	306.010	313.465	7.455
ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE (b)	9.527.740	8.031.595	(1.496.145)
Debiti verso fornitori	(4.339.628)	(2.843.328)	1.496.300
Debiti tributari e previdenziali	(297.492)	(366.259)	(68.767)
Altri debiti	(1.268.926)	(1.244.408)	24.518
Ratei e risconti passivi	(171.545)	(148.411)	23.134
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE (c)	(6.077.591)	(4.602.406)	1.475.185
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO (d)=(b)+(c)	3.450.149	3.429.189	(20.960)
Fondi rischi e oneri	(550.698)	(573.042)	(22.344)
Trattamento di fine rapporto	(462.738)	(155.030)	307.708
PASSIVITA' A MEDIO LUNGO (e)	(1.013.436)	(728.072)	285.364
CAPITALE INVESTITO (a)+(d)+(e)	7.393.636	7.721.379	327.743
Patrimonio netto	(18.345.678)	(18.666.002)	(320.324)
Posizione finanziaria netta a breve	10.952.042	10.944.623	(7.419)
MEZZI PROPRI	(7.393.636)	(7.721.379)	(327.743)

Non vengono esposti gli indici di struttura in considerazione del particolare regime di contributi cui la Società è beneficiaria che influenzano significativamente la leggibilità e l'interpretazione dei dati patrimoniali.

Indice di indebitamento	anno 2022	anno 2023
capitali di terzi / patr. netto	0,32	0,24

L'indice di indebitamento evidenzia una situazione consolidata di indipendenza finanziaria e nessun ricorso a finanziamenti di terzi.

2. PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, è la seguente (in Euro):

LIQUIDITA'	anno 2022	anno 2023	Variazione
C.IV.1 - Depositi bancari	10.950.687	10.943.442	(7.244)
C.IV.3 - Denaro e altri valori in cassa	1.355	1.181	(175)
Totale liquidità	10.952.042	10.944.623	(7.419)
DEBITI			
D - Debiti v/banche (mutui) al netto crediti finanziari (mutui)	0	0	
D - Debiti v/banche (anticipi)	0	0	
Totale debiti	0	0	
Posizione finanziaria netta	10.952.042	10.944.623	(7.419)

La posizione finanziaria evidenzia un notevole margine di liquidità in linea con l'anno precedente e risulta influenzato in parte dall'efficiente gestione economica, in parte dalla regolarità nell'incasso dei crediti maturati per i servizi resi a Infrastrutture Venete S.r.l.

3. PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

(in Euro)

Conto Economico Riclassificato		
	2022	2023
Valore della produzione	18.406.045	19.092.502
Ricavi da vendita e prestazioni	17.373.205	18.011.816
Variazione rimanenze		
Altri ricavi e proventi	1.027.824	1.069.870
Altri ricavi contr.c/esercizio	5.015	10.816
Acquisti mat. prime	(2.311.652)	(2.517.159)
Servizi	(4.756.462)	(4.526.877)
Godimento beni di terzi	(3.707.234)	(4.017.924)
Valore Aggiunto	7.630.697	8.030.542
Costi del personale	(5.194.331)	(5.198.948)
Oneri diversi di gestione	(109.604)	(62.010)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	2.326.762	2.769.584
Ammortamenti	(1.445.676)	(1.777.614)
Variazione rimanenze m.p. merci	(183.629)	(681.628)
Svalutaz. crediti e immobilizzazioni	-	(64.760)
Accantonamenti	(220.000)	
Margine Operativo Netto (EBIT)	477.456	245.582
Proventi e oneri gestione finanziaria	(5.557)	85.739
Rettifica di valore di attività finanziarie	-	-
Utile Lordo	471.899	331.321
Imposte dell'esercizio	(94.627)	(75.758)
Utile Netto	377.272	320.323

L'anno 2023 non è stato influenzato da particolari eventi fatto salvo la riduzione dei volumi di traffico e l'accentuazione dei costi per autosostituzione dei servizi derivanti dalle interruzioni delle infrastrutture ferroviarie per interventi di potenziamento e/o manutenzione.

Considerato il trasferimento delle attività al nuovo operatore ferroviario e nelle more della conclusione del rapporto di full service manutentivo con MA.FER s.r.l., la Società ha ritenuto opportuno effettuare una ricognizione quantitativa/valutativa del magazzino in gestione a MA.FER. Conseguentemente la Direzione Ferroviaria sulla scorta delle indicazioni ricevute dal CdA ha conferito un incarico ad un tecnico indipendente esperto nel settore, affinché proceda ad una puntuale inventariazione del magazzino raffrontato con quanto consegnato a MAFER in data 01/09/2018 e successivamente aggiornato, e una valorizzazione anche in relazione della attualità del magazzino stesso. Dalla suddetta analisi è emerso l'opportunità di procedere ad una svalutazione del magazzino per € 830.658,15, comprensivo della svalutazione di € 457.119,95 riferita agli anni precedenti, nonché ad un accantonamento tra gli acquisti di materie prime di € 337.065,93 per maggiori forniture e giacenze effettuate da MA.FER.

PRINCIPALI INDICATORI

	anno 2021	anno 2022	anno 2023
ROE (utile / patrimonio netto)	4,72%	2,06%	1,72%
ROI (marg.oper.nt / totale attivo)	4,98%	1,88%	1,02%
ROS (marg.oper.nt / ricavi vend.)	7,15%	2,75%	1,36%

Gli indicatori di natura economica evidenziano una riduzione di marginalità operativa rispetto l'anno precedente derivante sostanzialmente dalla svalutazione delle scorte di magazzino e dall'aumento degli ammortamenti legati alle manutenzioni cicliche.

L'indice ROE risulta influenzato dalla forte patrimonializzazione della Società, che investe gli utili realizzati.

attività gestione corrente	anno 2021	% ricavi vendite	var. es. prec %	anno 2022	% ricavi vendite	var. es. prec %	anno 2023	% ricavi vendite	var. es. prec %
andamento E.B.I.T.D.A.	2.518.431	15,10%	-8,41%	2.326.762	13,39%	-7,61%	2.759.584	15,38%	19,03%

L' E.B.I.T.D.A. quale parametro della redditività gestionale si attesta al 15,38% sui ricavi da vendita e prestazioni, e rispetto l'anno precedente si incrementa del 19,03%, grazie al combinato effetto della riduzione dei costi di produzione e dell'adeguamento del corrispettivo del CDS.

	anno 2021	anno 2022	anno 2023
andamento spese generali	5,83%	5,14%	4,47%

Le spese generali permangono contenute e ridotte progressivamente rispetto le 2 annualità precedenti, grazie ai minori costi del personale dirigenziale e al service prestato dalla società scissa Infrastrutture Venete che ha consentito economie di scala per talune spese comuni.

EVENTI ECCEZIONALI OIC 12

Si rilevano i seguenti eventi eccezionali che hanno influenzato il risultato d'esercizio:

- Relativamente alla giacenza di magazzino di scorte tecniche, si rappresentano i seguenti fatti:
 - o scorte dei locomotori E483 BOMBARDIER (sala motrice, gancio di trazione, pantografo, ecc.), già in carico per € 508.535,50 e per i quali si era proceduto all'iscrizione di una svalutazione per complessivi € 320.499,90 al 31/12/2022, con riferimento al presunto valore di realizzo (valore netto di € 188.035,60). A seguito di un'indagine di mercato nel 2022 e al successivo avviso pubblico di vendita del 08.06.2023, con seguente offerta presentata in data 20.06.2023 dalla ditta MA.FER S.r.l., la società aggiudicava definitivamente alla stessa MA.FER S.r.l. la vendita di dette scorte al corrispettivo di € 140.000,00 (fatturato nel 2023);
 - o considerato il trasferimento delle attività al nuovo operatore ferroviario e nelle more della conclusione del rapporto di full service manutentivo con MA.FER s.r.l., la Società ha ritenuto opportuno effettuare una ricognizione quantitativa/valutativa del magazzino in gestione a MA.FER. Conseguentemente la Direzione Ferroviaria sulla scorta delle indicazioni ricevute dal CdA ha conferito un incarico ad un tecnico indipendente esperto nel settore, affinché proceda ad una puntuale inventariazione del magazzino raffrontato con quanto consegnato a MAFER in data 01/09/2018 e successivamente aggiornato, e una valorizzazione anche in relazione della attualità del magazzino stesso. Dalla suddetta analisi è emerso un valore complessivo del magazzino di carico lordo pari a € 3.056.650,63. A seguito delle conclusioni di cui alla relazione del tecnico incaricato come integrata dalla relazione dal Direttore del servizio ferroviario, si è ravvisata l'opportunità, ai fini dell'individuazione della corretta sussistenza e dell'analisi in termini di obsolescenza del magazzino al 31.12.2023, di procedere ad una svalutazione del magazzino stesso per € 830.658,15 nonché ad un accantonamento tra gli acquisti di materie prime di € 337.065,93, per maggiori forniture e giacenze effettuate da MA.FER, nel rispetto dei Principi Contabili anche in ordine ai criteri di prudenza suggeriti dagli stessi Principi.
- A seguito avviso di vendita del 28.03.2023 del locomotore D753.002, incidentato nel 2013, indennizzato dalla Compagnia di Assicurazione e non più utilizzabile dalla Società, è pervenuta l'offerta da parte di SE.GE.CO. S.r.l. per € 49.500,00, riconosciuta come la più vantaggiosa. Si è provveduto quindi ad aggiudicare tale vendita in via definitiva alla suddetta ditta con determina del rappresentante legale in data 28.08.2023. Il suddetto importo di € 49.500,00 è stato rilevato come componente di ricavo straordinario, in ragione dell'estinzione del bene e della chiusura del relativo fondo ammortamento.
- La Società in considerazione della elevata liquidità disponibile, assolutamente rilevante in relazione alle attività correnti ed al cash flow societario ha valutato di ricorrere all'impiego di parte delle somme giacenti mediante formule di impiego in Buoni Risparmio ("Time Cash") con Banca Intesa rispettivamente di € 1.000.000,00 e € 5.000.000,00 al tasso nominale annuo del 3% a far data dal 30.06.2023 e scadenza al 29.12.2023. I proventi finanziari al lordo della ritenuta sono stati pari ad € 89.753,45.
- In forza del contratto di "servizio di brokeraggio assicurativo" con il broker AFICURCI SpA, su richiesta dello stesso, la Società ha provveduto ad anticipare i premi assicurativi annuali in scadenza e relativi alle seguenti polizze:
 - R.C. Inquinamento con Reale Mutua per € 12.620,00,
 - Infortuni con Reale Mutua per € 2.400,00,
 - Corpi Ferroviari con Reale Mutua per € 42.240,00.

Successivamente la Società, non ricevendo quietanza relativa al pagamento delle suddette polizze, diffidava il broker assicurativo Aficurci S.p.A a fornire evidenza dei versamenti effettuati. Non ottenendo risposta alla diffida ed a seguito di verifiche si è riscontrato il mancato pagamento, alle compagnie di Assicurazione, delle suddette polizze, dovendo di conseguenza provvedere al pagamento diretto per il rinnovo delle stesse. La Società dava quindi mandato allo Studio Legale Fabio Pavone & Partners affinché lo stesso provvedesse ad avviare azione legale nei confronti del broker Aficurci. In data 16.04.2023 veniva depositata formale denuncia e querela per il reato di appropriazione indebita aggravata, oltre a presentare istanza il 14.05.2023 alla Consap per l'accesso al fondo garanzia per i mediatori di assicurazione, che risulta ancora pendente come da comunicazione del 31.01.2024. Successivamente, da sollecito diretto della compagnia assicurativa UnipolSai, si riscontrava che pure la franchigia di € 7.500,00, relativa all'indennizzo per un sinistro occorso alla ditta Co.rac.fer. S.r.l. nel 2021, versata allo stesso broker in data 19.11.2021 in conformità a quanto previsto contrattualmente non risultava dallo stesso versata alla compagnia. In questo caso si comunicava direttamente ad UnipolSai di rivolgersi al broker, avendo la Società adempiuto correttamente ai dettami contrattuali. In relazione a quanto sopra, si è provveduto in via cautelativa ad un accantonamento per l'importo a credito di € 64.760,00. In data 05/04/2024 è intervenuta la dichiarazione di liquidazione giudiziale nei confronti di Aficurci S.p.A..

Al fine di procedere alle attività inventariali finalizzate all'individuazione della corretta sussistenza e all'analisi, in termini di obsolescenza, del magazzino al 31/12/2023, come precedentemente descritto, il CDA in data 25/03/2024 ha deliberato la deroga dei termini per l'approvazione del bilancio di cui l'art. 2364 c.c.. L'attività citata si rende particolarmente opportuna in quanto il bilancio di esercizio 2023 sarà l'ultimo bilancio che redigerà la Società, stante la prevista fusione per incorporazione in Infrastrutture Venete s.r.l. entro il corrente esercizio, nonché nel previsto trasferimento del magazzino a Trenitalia a far data dal 01/09/2024.

4. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE

composizione numerica del personale		al 31/12/2022			al 31/12/2023		
		maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Personale suddiviso per sesso		104	10	114	103	10	113
Personale per fasce d'età:	fino a 30 anni	14	3	17	11	3	14
	da 31 a 40 anni	27	2	29	25	2	27
	da 41 a 50 anni	47	5	52	47	5	52
	oltre 50 anni	16	0	16	20	0	20
	totale	104	10	114	103	10	113
Personale per fasce di anzianità aziendale:	Fino a 10 anni	42	7	49	35	5	40
	da 11 a 20 anni	50	3	53	52	4	56
	da 21 a 30 anni	5	0	5	9	0	9
	oltre 30 anni	7	0	7	7	1	8
	totale	104	10	114	103	10	113
Personale per area geografica	Padova	0	0	0	0	0	0
	Piove di Sacco	104	10	114	103	10	113
	totale	104	10	114	103	10	113
Personale per tipologia contrattuale	Tempo indeterminato	104	10	114	103	10	113
	Tempo determinato	0	0	0	0	0	0
	totale	104	10	114	103	10	113
Personale suddiviso in base all'impiego orario	Tempo pieno	104	10	114	103	10	113
	Part-time	0	0	0	0	0	0
	totale	104	10	114	103	10	113
N° assunzioni	nell'anno	4	1	5	0	0	0
N° cessazioni	nell'anno	4	1	5	1	0	1
Tasso di turnover nell'anno		8,84%			1,00%		
ore assenza media per dipendente **totale**		403			394		
ore assenza media per dipendente **escluse ferie**		215			177		

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE

Stato delle relazioni industriali	Anno 2022			Anno 2023		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
% dipend. iscritti al sindacato	44,23%	50,00%	44,74%	54,37%	60,00%	54,87%
N° ore permesso sindacale	123,50	13,00	136,50	110,50	32,50	143,00
N° ore sciopero	210,26	9,18	219,44	34,71	4,03	38,74

Tutela sociale sul lavoro	Anno 2022			Anno 2023		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
N° dipendenti che hanno usufruito di congedi per maternità o paternità	20	4	24	20	3	23
Totale ore di congedo	1.443	2.509	3.952	1.982	2.496	4.478
Ore di permessi per esigenze familiari e sociali	3.647	91	3.738	3.749	20	3.769
N° dipendenti che hanno beneficiato dei permessi previsti da L. 104/92	14	1	15	15	0	15
N° dipendenti in servizio previsti dalla legge 68/99			0			0

Fondo pensione	al 31/12/2022	al 31/12/2023
N° adesioni	80	82
Ammontare complessivo dei versamenti	€ 223.218,15	€ 236.833,22

Sicurezza sul lavoro	al 31/12/2022	al 31/12/2023
N° infortuni sul lavoro		
da 1 a 3 giorni	0	0
da 4 a 30 giorni	3	0
superiore a 30 giorni	2	0
totale	5	0

Personale somministrato	Anno 2022			Anno 2023		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Padova	1	0	1	0	0	0
Piove di Sacco	1	0	1	0	0	0
totale	2	0	2	0	0	0

5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

I volumi e la natura dei servizi ferroviari della Società non hanno una particolare incidenza ambientale. La Società ha comunque da sempre adottato, per lo smaltimento dei rifiuti risultanti dalle attività di manutenzione dell'officina meccanica, sistemi di smaltimento affidati a ditte autorizzate.

6. INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono illustrati nella nota integrativa fra le immobilizzazioni.

7. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio la Società non ha sostenuto costi per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo.

8. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE DIRETTIVE RIVOLTE ALLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE

Affidamento di lavori, forniture e servizi.

La Società applica il "Codice dei contratti pubblici" (D.lgs. 36/2023).
Utilizza nel proprio sito internet l'Albo Fornitori.

Personale dipendente

N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2022	N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2023	N° dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2023
114	114	113
Costo del personale a tempo indeterminato nel 2022	Costo del personale a tempo indeterminato cessato nel 2022	Costo del personale a tempo indeterminato nel 2023
4.807.558	49.793	4.843.556
Costo del personale a tempo determinato con convenzioni co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2009	Costo del personale a tempo determinato con convenzioni co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2023	Costo del personale a tempo indeterminato assunto nel 2023
395.196	355.392	0

La Società ha adottato il "regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso, e delle procedure selettive" in adempimento art. 18 D.L. 112/2008 convertito con L.133/2008 con delibera del C.D.A. del 27/09/2010, così come integrato con delibera del C.D.A. del 21/11/2022 nonché in ottemperanza al d.lgs.24/2023 ha adottato il "Regolamento per l'utilizzo del sistema di gestione delle segnalazioni "Whistleblowing".

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE DIRETTIVE RIVOLTE ALLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE

Contenimento della spesa

In merito alle direttive in materia di contenimento di alcune tipologie di spesa si evidenziano i seguenti valori:

Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2009 (1)	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2023	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2009	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2023	Costi per sponsorizzazioni nell'anno 2023
€ 318.468	€ 13.156	€ 8.474	-	-

(1) I costi sono rappresentati dai servizi di consulenza legale e sicurezza ferroviaria. Tali servizi sono affidati a studi e professionisti esterni in quanto l'azienda non dispone di risorse interne in possesso delle necessarie competenze professionali.

La riduzione esponenziale di tali costi è il risultato del servizio di service affidato alla società Infrastrutture Venete e regolamentato da specifiche Convenzioni.

Il suddetto modello operativo è conseguente alla scissione avvenuta con efficacia 01/01/2020 e alla successiva delibera delle assemblee straordinarie di fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali in Infrastrutture Venete.

Gli incarichi di consulenza riferiti all'annualità 2023 riguardano pareri e memorie attinenti alla normativa del lavoro.

9. INFORMAZIONI IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI

Rischio di credito

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 n.6 bis) del Codice Civile si segnala che il rischio rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela, appare contenuto grazie alla comprovata qualità della clientela rappresentata esclusivamente da società pubbliche.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi

Viene costantemente monitorato, con il mantenimento dell'equilibrio fra i finanziamenti, i flussi in entrata e le uscite a fronte dei pagamenti.

Rischi di mercato

a. Rischio di cambio

la Società non ha rischi a tale titolo

b. Rischio di prezzo

non sussistono particolari rischi di prezzo in quanto gli approvvigionamenti ed in generale i processi di fornitura sono programmati in modo quanto più scrupoloso possibile e comunque ricorrendo ad indagini di mercato. Si segnala tuttavia il possibile rischio correlato alla recente variabilità dei costi energetici, in particolare quello dei carburanti, per cause esterne derivanti da provvedimenti normativi (accise) e di mercato.

Rischio di crisi aziendale (D.Lgs 175/2016 art. 6 c. 2)

Si rimanda alla relazione allegata al Bilancio

Relazione sul governo societario (D.Lgs 175/2016 art. 6 c. 4)

Si rimanda alla relazione allegata al Bilancio

10. INFORMAZIONI IN MATERIA DI QUALITÀ

Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità

norma ISO 9001:2015 certif. n. IT 18/1199

- *Progettazione ed erogazione del servizio di trasporto pubblico locale su rete ferroviaria. Erogazione e servizio di manovra e formazione treni per conto terzi.*

A dicembre 2023 la Società ha effettuato con esito positivo l'audit di sorveglianza che ha confermato il certificato per il Sistema di Gestione per la Qualità.

Certificazione Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul lavoro

norma OHSAS 45001:2018 certif. n. IT 19/0750

- *Progettazione ed erogazione del servizio di trasporto pubblico locale su rete ferroviaria. Erogazione e servizio di manovra e formazione treni per conto terzi.*

A luglio 2023 la Società ha effettuato con esito positivo l'audit di sorveglianza per il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro.

11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione prevedibile della gestione si ritiene sufficientemente stabile anche se condizionata sia dall'imprevedibile evoluzione della situazione bellica con i risvolti in tema di costo del carburante sia dall'attuazione delle procedure tecniche per il passaggio del servizio alla nuova impresa ferroviaria. Si confermano comunque a livello generale tutti gli standard.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO PASSEGGERI PER LE TRATTE ADRIA-VENEZIA MESTRE-VENEZIA SL, ROVIGO-CHIOGGIA, ROVIGO-VERONA – PROROGA CDS

In data 05/02/2020 - in applicazione delle Linee Guida indicate dalla Regione con le Delibere DGR n. 2002 del 21/12/2018 e DGR n. 806 del 11/06/2019 e con atto approvato dalla Regione stessa con DGR n. 1590 del 29/10/2019 – la Società ha proceduto alla sottoscrizione di una proroga, valida a partire dal 01/01/2020, del Contratto per i servizi ferroviari svolti sulla linea Adria-Mestre (di proprietà regionale) nonché sulle linee Chioggia-Rovigo e Rovigo-Verona (di gestione RFI). Detta proroga è stata prevista della durata massima di 3 anni, ovvero sino al termine massimo del 31/12/2022, in maniera tale da poter predisporre, in tempi adeguati, il bando di una procedura di gara per l'affidamento di detti servizi ad altro gestore; ma i tempi prolungati della gara a seguito ricorsi in sede di offerta hanno comportato una prima proroga tecnica del Contratto di Servizio a tutto il 2023 e una seconda a tutto il 2024, in applicazione dell'Istituto della "Proroga Tecnica" – data ai sensi del comma 5 dell'articolo 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, come modificato dal Regolamento (UE) 2338/2016 – in condizioni di emergenza e per non incorrere in "interruzione del servizio stante".

In merito alla procedura di gara, dopo l'analisi dell'offerta – tecnica ed economica – è stata proclamata in data 27/09/2022 la graduatoria provvisoria; a conclusione della procedura, è stato analizzato il Piano Economico Finanziario del primo classificato – ovvero Trenitalia S.p.A. – e in data 21/10/2022 è stata formulata la "Proposta di aggiudicazione" in capo alla stessa. Il concorrente non aggiudicatario Arriva Italia Rail S.r.l. ha presentato in data 16/02/2023 ricorso al TAR di Venezia, che nelle more del giudizio su tali contestazioni ha disposto la sospensione cautelare dell'aggiudicazione, fissando un'udienza di esame per il 22/03/2023 e un'udienza pubblica nel merito per il 14/06/2023, poi rinviando l'esame del ricorso al 12/07/2023 su richiesta di Trenitalia S.p.A..

Il giorno 28/08/2023 il TAR di Venezia si è pronunciato dichiarando che il ricorso introduttivo e i motivi aggiunti di Arriva Italia Rail S.r.l. sono inammissibili e infondati nel merito.

In data 28/11/2023, decorsi tre mesi dalla pubblicazione della Sentenza del TAR, Arriva Italia Rail S.r.l. ha interposto, al Consiglio di Stato, appello con istanza cautelare contro la suddetta sentenza, di cui l'udienza è stata fissata il giorno 19/12/2023. Tal giorno il Consiglio di Stato ha rinviato la trattazione del ricorso all'udienza pubblica del 22/02/2024 e successivamente si è riservato la decisione a data da destinarsi.

Con sentenza definitiva del 14.03.2024 prot. n. 2424E0004587, Il Consiglio di Stato ha respinto il suddetto appello e confermato, per l'effetto, la sentenza impugnata.

12. SEDI DELLA SOCIETA'

Sistemi Territoriali S.p.A.

Registro Imprese di Padova n. 06070650582

Codice Fiscale 06070650582

p.e.c.: sistemiterritorialispa@legalmail.it

Sede Legale e Direzione Generale

Piazza Giacomo Zanellato n°5 – 35131 Padova

Divisione Ferroviaria Direzione di Esercizio

Viale Degli Alpini n°23 – 35028 Piove di Sacco (PD)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signor Azionista,

a conclusione della relazione sulla gestione a corredo del Bilancio chiuso al 31.12.2023, nel confermarvi che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio, Vi invitiamo a voler deliberare in merito alla destinazione dell'utile di 320.323,31 che Vi proponiamo di destinare e ripartire come segue:

a Fondo Riserva Legale (5%)	16.016,17
a riserva straordinaria	304.307,14
totale	320.323,31

Signor Azionista,

il Consiglio di Amministrazione, esprime un ringraziamento alla Regione del Veneto, per la fiducia accordata nell'attribuire risorse ed attività alla Vostra Società, al Collegio Sindacale ed al Revisore Legale per l'attività di controllo e supporto, ai dipendenti della Società per il loro lavoro svolto con impegno e dedizione.

Signor Azionista,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 unitamente al Rendiconto Finanziario, alla Nota Integrativa e alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché a deliberare sulla destinazione dell'utile conseguito come sopra proposto.

Padova, 07 maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Marco Grandi)



SISTEMI TERRITORIALI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	35121 PADOVA (PD) PIAZZA G.ZANELLATO 5
Codice Fiscale	06070650582
Numero Rea	PD 332977
P.I.	03075600274
Capitale Sociale Euro	6.141.995 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	TRASPORTO FERROVIARIO DI PASSEGGERI (INTERURBANO) (491000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	193.508	103.685
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.080	12.803
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	140.288
7) altre	4.783.658	4.543.774
Totale immobilizzazioni immateriali	4.984.246	4.800.550
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.127	3.204
2) impianti e macchinario	14.624	73.307
4) altri beni	20.266	79.862
Totale immobilizzazioni materiali	36.017	156.373
Totale immobilizzazioni (B)	5.020.263	4.956.923
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.225.992	2.907.620
Totale rimanenze	2.225.992	2.907.620
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	899.035	1.270.353
Totale crediti verso clienti	899.035	1.270.353
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	30.000
Totale crediti verso controllanti	-	30.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.807.579	4.136.581
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.807.579	4.136.581
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.473	335.443
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.946	75.266
Totale crediti tributari	129.419	410.709
5-ter) imposte anticipate	352.861	180.390
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	303.244	286.076
Totale crediti verso altri	303.244	286.076
Totale crediti	5.492.138	6.314.109
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.943.442	10.950.687
3) danaro e valori in cassa	1.181	1.355
Totale disponibilità liquide	10.944.623	10.952.042
Totale attivo circolante (C)	18.662.753	20.173.771
D) Ratei e risconti	313.465	306.010
Totale attivo	23.996.481	25.436.704
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	6.141.995	6.141.995
IV - Riserva legale	977.826	958.962
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	11.225.858	10.867.450
Varie altre riserve	-	(2)
Totale altre riserve	11.225.858	10.867.448
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	320.323	377.272
Totale patrimonio netto	18.666.002	18.345.677
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	156.549	313.098
4) altri	416.493	237.600
Totale fondi per rischi ed oneri	573.042	550.698
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	155.030	462.738
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.723.918	3.910.149
Totale debiti verso fornitori	2.723.918	3.910.149
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.410	429.479
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	119.410	429.479
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.546	111.779
Totale debiti tributari	165.546	111.779
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.714	185.713
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.714	185.713
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.244.408	1.268.926
Totale altri debiti	1.244.408	1.268.926
Totale debiti	4.453.996	5.906.046
E) Ratei e risconti	148.411	171.545
Totale passivo	23.996.481	25.436.704

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.011.816	17.373.205
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.816	5.015
altri	1.069.870	1.027.825
Totale altri ricavi e proventi	1.080.686	1.032.840
Totale valore della produzione	19.092.502	18.406.045
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.517.159	2.311.652
7) per servizi	4.526.877	4.756.462
8) per godimento di beni di terzi	4.017.924	3.707.234
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.613.482	3.621.651
b) oneri sociali	1.107.796	1.094.446
c) trattamento di fine rapporto	227.670	273.150
e) altri costi	250.000	205.085
Totale costi per il personale	5.198.948	5.194.332
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.584.031	1.385.015
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	128.823	60.661
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	64.760	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.777.614	1.445.676
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	681.628	183.629
12) accantonamenti per rischi	-	70.000
13) altri accantonamenti	-	150.000
14) oneri diversi di gestione	62.010	109.604
Totale costi della produzione	18.782.160	17.928.589
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	310.342	477.456
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	91.504	3.382
Totale proventi diversi dai precedenti	91.504	3.382
Totale altri proventi finanziari	91.504	3.382
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.765	8.939
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.765	8.939
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	85.739	(5.557)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	396.081	471.899
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	404.778	340.000
imposte differite e anticipate	(329.020)	(245.373)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	75.758	94.627
21) Utile (perdita) dell'esercizio	320.323	377.272

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	320.323	377.272
Imposte sul reddito	75.758	94.627
Interessi passivi/(attivi)	(85.739)	5.557
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	310.342	477.456
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.017.064	220.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.712.854	1.445.676
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(60.240)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.729.918	1.605.436
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.040.260	2.082.892
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	308.090	183.629
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	730.320	(574.618)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.496.300)	1.137.170
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.455)	(31.883)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(23.134)	19.914
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(20.442)	143.458
Totale variazioni del capitale circolante netto	(508.920)	877.670
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.531.340	2.960.562
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	85.739	5.557
(Imposte sul reddito pagate)	(140.723)	(340.000)
(Utilizzo dei fondi)	(707.581)	(10.466)
Totale altre rettifiche	(762.565)	(344.909)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.768.775	2.615.653
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.467)	(39.761)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.767.727)	(3.907.272)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.776.194)	(3.947.033)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.419)	(1.331.380)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.950.687	12.280.892
Danaro e valori in cassa	1.355	2.530
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.952.042	12.283.422
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.943.442	10.950.687
Danaro e valori in cassa	1.181	1.355
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.944.623	10.952.042

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 320.323,31.

Il CDA in data 25/03/2024 ha deliberato la deroga dei termini per l'approvazione del bilancio di cui l'art. 2364 c.c.. Detta deroga si è resa necessaria per poter procedere alle attività inventariali finalizzate all'individuazione della corretta sussistenza e all'analisi, in termini di obsolescenza, del magazzino al 31/12/2023. L'attività in questione risulta ulteriormente utile in quanto il bilancio di esercizio 2023 sarà l'ultimo bilancio che redigerà la società, stante la prevista fusione per incorporazione in Infrastrutture Venete s.r.l. entro il corrente esercizio, nonché nel previsto trasferimento del magazzino a Trenitalia a far data dal 01/09/2024.

Criteria di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione chiara oltre che veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato di esercizio come previsto dall'art.2423 del Codice Civile.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

In applicazione del principio contabile OIC 29 e sulla base di una più corretta riclassifica di determinate voci del CE, non rilevanti ai fini del risultato d'esercizio e del calcolo delle imposte, si è proceduto coerentemente alla riclassifica delle medesime voci per l'annualità precedente.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente con riferimento ai singoli beni.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

- garanzie fideiussorie:

a) da terzi a nostro favore

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Contratti per lavori, forniture e servizi	1.540.156	23.807.652

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22-quater, del Codice Civile, non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023 ad eccezione di quanto esposto a pag.19 della Relazione sulla gestione in ordine alla procedura di affidamento del servizio di trasporto ferroviario che ha visto, con sentenza definitiva del 14.03.2024 del Consiglio di Stato, respingere l'appello contro la sentenza del TAR di Venezia del 28.08.2023.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.984.246	4.800.550	183.696

Sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori. Tale valore può essere oggetto di rivalutazione ai sensi di specifiche normative. Il valore di iscrizione viene sistematicamente ammortizzato a quote costanti in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzo futuro di tali beni. I piani di ammortamento hanno diversa durata a seconda delle prospettive di impiego economico stimate con riferimento a tali immobilizzazioni. I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	103.685	12.803	140.288	4.543.774	4.800.550
Valore di bilancio	103.685	12.803	140.288	4.543.774	4.800.550
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	283.331	37.252	143.043	1.587.430	2.051.056
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	283.331	-	283.331
Ammortamento dell'esercizio	193.508	42.976	-	1.347.547	1.584.031
Totale variazioni	89.823	(5.724)	(140.288)	239.884	183.694
Valore di fine esercizio					
Costo	193.508	7.079	-	4.783.658	4.984.246
Valore di bilancio	193.508	7.080	-	4.783.658	4.984.246

In riferimento alla voce "Costi di impianto e ampliamento" l'importo ad incremento di € 283.331,24 riguarda il giroconto del personale in formazione (formazione terminata il 30/11/2023) dalla voce "immobilizzazioni in corso", la quale presenta un saldo pari a zero in quanto tutti i dipendenti hanno concluso la formazione entro la fine dell'esercizio. L'importo residuo al 31/12/2023 è pari ad € 193.508,21, corrispondente al 50% dell'importo residuo al 31/12/2022. Tale rilevazione si è resa opportuna a seguito della stima della vita utile residua per gli esercizi 2023/2024 in vista dell'operazione straordinaria di fusione di Sistemi Territoriali Spa con Infrastrutture Venete Srl prevista nell'esercizio 2024.

L'incremento della voce "Concessioni e licenze" è riferita principalmente all'aumento del conto "Certificato di sicurezza" per il rinnovo del certificato unico di sicurezza ferroviaria ANSFISA (Euro 28.400,00 al netto del fondo ammortamento). La differenza di € 3.707,10 (al netto dell'ammortamento) riguarda il "Software applicativo" che ha

subito un aumento di € 1.752,00 derivante da un giroconto da “Software per pc” ritenuto opportuno per effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali al fine di fornire una rappresentazione contabile più trasparente.

Il saldo della voce “Altre immobilizzazioni immateriali” di € 4.788.842,13 ha subito un incremento (al netto delle quote di ammortamento) dovuto principalmente all'aumento delle manutenzioni cicliche su materiale rotabile (revisioni generali, adeguamento toilette da circuito aperto a circuito chiuso, adeguamento freno di stazionamento, manutenzione SRM).

Di seguito in dettaglio i lavori eseguiti:

- revisioni generali (carrelli rotabili Stadler ATR 120/126, carrello R1 e R2 Motore e Portante) € 1.239.797,12;
- adeguamento della toilette da circuito aperto a circuito chiuso (automotrici 663/668, rimorchiate serie BP663 ALN663.375 - ALN668.606 – ALN663.376 – ALN668.609 – ALN668.610) € 129.748,00;
- adeguamento freno di stazionamento (rimorchiate serie BP663.374, BP663.375, BP663.376) € 44.673,00;
- manutenzioni eseguite da Ma.fer Srl in regime di full service mediante individuazione del soggetto responsabile della manutenzione (SRM) del materiale rotabile destinato a trasporto passeggeri – interventi di II livello € 173.211,78.

Le necessarie manutenzioni cicliche iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali mantengono il loro valore nonostante il venir meno dell'attività aziendale per effetto del trasferimento della gestione del servizio ferroviario ad altra impresa, nel presupposto che la prevista operazione di fusione di Sistemi Territoriali in Infrastrutture Venete comporti il mantenimento dell'utilità pluriennale di tali immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
36.017	156.373	(120.356)

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nell'esercizio sono stati calcolati ammortamenti secondo le aliquote ordinarie massime previste dalla normativa fiscale che sono considerate rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle relative immobilizzazioni materiali. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Anche per le immobilizzazioni materiali, per ogni singolo bene, in vista dell'operazione straordinaria di fusione di Sistemi Territoriali Spa con la società Infrastrutture Venete Srl prevista nell'esercizio 2024, si è provveduto ad incrementare la quota di ammortamento (voce di costo del C.E) sulla base della stima della vita utile residua per gli esercizi 2023/2024.

aliquote ammortamento	aliquota		aliquota
edifici	3%	mobili e attrezzature varie	12%
fabbricati industriali	4%	macchine elettroniche	20%
costruzioni leggere	10%	autoveicoli	25%
M.R. trazione	10%	comunicaz. / segnalamento	25%
M.R. trainato	7,5%	impianti tecnologici	15%
officina meccanica	10%		

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	37.256.340
Decrementi esercizi precedenti	(31.776.410)
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.476.726)
Saldo al 31/12/2022	3.204
Ammortamenti dell'esercizio	(2.077)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2023	1.127

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	91.033.563
Decrementi esercizi precedenti	(20.955.076)
Ammortamenti esercizi precedenti	(70.005.180)
Saldo al 31/12/2022	73.307
Ammortamenti dell'esercizio	(58.683)
Saldo al 31/12/2023	14.624

Le principali variazioni riguardanti gli esercizi precedenti sono conseguenza dell'effetto dell'operazione di scissione nell'esercizio 2020, in quanto parte degli impianti con i relativi fondi sono stati trasferiti alla società beneficiaria. Nell'anno in corso gli ammortamenti risultano in linea con l'anno precedente.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.472.791
Acquisizione degli esercizi precedenti	12.460
Acquisizione dell'esercizio 2022	39.760
Decrementi esercizi precedenti	(349.178)
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.096.043)
G/c fondo ammortamento per alienazione	72
Saldo al 31/12/2022	79.862
Acquisizione dell'esercizio	10.220
Decrementi	(1.752)
Ammortamenti dell'esercizio	(68.064)
Saldo al 31/12/2023	20.266

In riferimento all'esercizio in corso l'incremento di € 10.219,89 riguarda l'acquisto di macchine elettriche (stampanti termiche Zebra con accessori e kit € 2.625,00, set tastiera e mouse wireless € 98,00, due tablet Samsung Galaxy Tab A8 per personale viaggiante € 360,00), di mobili e arredi (poltrona operativa e direzionale € 250,89), di attrezzatura varia e minuta (sostituzione caldaia € 2.200,00), di telefonia mobile (€ 4.686,00).

Il decremento riguarda il giroconto al conto "Software applicativo" nella sezione "Costi di impianto e ampliamento" tra le Immobilizzazioni Immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.750	683.401	865.224	1.553.375

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.546	610.094	785.362	1.397.002
Valore di bilancio	3.204	73.307	79.862	156.373
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.220	10.220
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.752	1.752
Ammortamento dell'esercizio	2.077	58.683	68.064	128.823
Totale variazioni	(2.077)	(58.683)	(59.596)	(120.356)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.750	683.401	873.692	1.561.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.021	634.050	810.704	1.446.775
Svalutazioni	(1.602)	(34.727)	(47.722)	(79.051)
Valore di bilancio	1.127	14.624	20.266	36.017

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.225.992	2.907.620	(681.628)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.907.620	(681.628)	2.225.992
Totale rimanenze	2.907.620	(681.628)	2.225.992

C I 1 Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	31/12/2023	31/12/2022
Rimanenze materie prime e di consumo: ferrovia Adria-Mestre	3.056.650	3.364.740
Fondo sval. scorte	(830.658)	(457.120)
Totale	2.225.992	2.907.620

Le scorte di magazzino sono costituite da materiali di ricambio per la dotazione del materiale rotabile.

In riferimento a quanto già accantonato relativamente alle scorte tecniche per Locomotive Traxx Bombardier e a seguito della perizia del magazzino in gestione alla MA.FER S.r.l con valutazione sul magazzino al 31/12/2023, si è proceduto ad un ulteriore accantonamento di € 373.538,20 a fondo svalutazione rimanenze in aggiunta al fondo iniziale che ammontava ad € 457.119,95. L'importo complessivo equivale alla svalutazione del magazzino per € 830.658,15 sulla base della relazione al 16/04/2024 del perito e del Direttore delle Attività ferroviarie.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.492.138	6.314.109	(821.971)

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto la variazione che si sarebbe rilevata non presenta valori significativi e poiché, in massima parte non esistono crediti con durata superiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere importi di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie, ove esistenti.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Non viene esposta la ripartizione geografica dei crediti in quanto tutte le attività sono svolte completamente nel territorio italiano in particolare nella Regione del Veneto.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.270.353	(371.318)	899.035	899.035	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	30.000	(30.000)	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.136.581	(329.002)	3.807.579	3.807.579	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	410.709	(281.290)	129.419	107.473	21.946
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	180.390	172.471	352.861		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	286.076	17.168	303.244	303.244	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.314.109	(821.971)	5.492.138	5.117.331	21.946

L'analisi della voce è la seguente:

C II 1 – Crediti clienti	31/12/2023	31/12/2022
crediti clienti	899.035	1.270.353
Totale Azienda	899.035	1.270.353

I crediti verso clienti sono principalmente rappresentati da crediti verso Trenitalia per i servizi di trasporto passeggeri sulla tratta V.Mestre – Venezia S.L., servizi di manovra e rifornimento treni passeggeri presso impianto di Rovigo e servizi di bigliettazione tratte RO-CHI e RO-VR, dai crediti verso AVM per abbonamenti misti, crediti verso Mafer Srl per il contratto di manutenzione in regime di full service (distacco del personale).

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione di Euro 10.000,00 stanziato in precedenti esercizi.

C II 4 Crediti verso controllante Regione Veneto	31/12/2023	31/12/2022
Componente del Comitato Tecnico Regionale (Presidente CDA)	0	30.000
Totale	0	30.000

I crediti verso la Regione Veneto sono oggetto di asseverazione da parte dell'organo di revisione e conciliazione con la controllante stessa ai sensi dell'art.11 comma 6 lett.j) del D.Lgs. 118/2011. In riferimento al servizio di componente del Comitato Tecnico Regionale da parte del presidente del CDA l'adempimento slitterà all'esercizio 2024.

C II 5 Crediti verso imprese sottoposte ctl c.ante	31/12/2023	31/12/2022
Credito verso AIPO – interventi di ripristino del sistema di comunicazione del sistema RIS	0	1.000
Credito verso Infrastrutture Venete Srl – costi anticipati da 01.10.2023 al 31.12.2023	623	0
Fattura da emettere verso società Infrastrutture Venete Srl – rata IV trimestre del contratto di servizio (C. D.S)	3.806.956	4.134.847
Fattura da emettere verso società Infrastrutture Venete Srl – costi anticipati IV trim. 2022	0	733
Totale	3.807.579	4.136.580

Il credito verso AIPO è stato stornato in data 12/04/2023 in quanto il ricavo, in riferimento alla fattura n.20E00018 del 04/08/2020, non era dovuto. Il saldo del conto (“Credito clienti ctl crante”) pari ad € 622,92 è dovuto esclusivamente ai costi anticipati per conto della società Infrastrutture Venete Srl.

C II 5 BIS Crediti tributari (entro dodici mesi)	31/12/2023	31/12/2022
crediti tributari (IVA)	(5.966)	44.540
Credito imposta Irap	97.233	129.108
Credito imposta Ires	0	158.552
crediti imposta energia	0	2.552
credito imposta investimenti	843	832
Tr.int.art.1 DL 03/2020	0	(141)
credito v/Irpef TFR 12/21 – 01/22	0	51.466
Irpef imp.sost.11% su rival.TFR	15.363	0
Totale	107.473	386.909

C II 5 BIS Crediti tributari (oltre dodici mesi)	31/12/2023	31/12/20212
credito per rimborso IRES mancata deduzione IRAP	21.221	21.221
credito imposta investimenti	725	2.579
totale	21.946	23.800

L'importo della voce “crediti tributari – Iva liquidazione mensile” riporta un saldo negativo dovuto al giroconto della liquidazione Iva a debito.

L'acconto Ires ed Irap sono stati versati in data 30/06/2023 e 30/11/2023 con parziale compensazione del credito, con una conseguente riduzione del credito di imposta Ires ed Irap e del credito di imposta energia.

Il trattamento integrativo di retribuzione riportava a fine 2022 un segno negativo (€ 141,38) in quanto erano stati recuperati gli importi distribuiti erroneamente ai dipendenti e l'ultimo versamento del contributo prelevato si è chiuso con pagamento dell'F24 al 16/01/2023, il quale ha azzerato l'importo del credito.

La voce “credito di imposta investimenti oltre 12 mesi” di € 725,13 è un residuo dell'importo non slittato al credito di imposta entro i 12 mesi che è stato completamente esaurito e di uno storno per errato accertamento del credito dovuto all'utilizzo di un'aliquota errata.

Il credito v/Irpef per TFR 12-21/01-22 (€ 51.466,06), riguardante un credito per TFR tesoreria erroneamente liquidato dall'azienda ad un dirigente con cedolino del 01/2022, è stato compensato interamente con pagamento F24 del 18/12/2023.

C II 5 ter Imposte anticipate	31/12/2023	31/12/2022
Credito imposte anticipate Ires	80.901	80.901
Credito imposte anticipate Irap	271.960	99.489
Totale	352.861	180.390

Fiscalità per imposte anticipate correlate alla svalutazione di magazzino e all'accantonamento degli oneri legati al rinnovo del CCNL. Non sussistono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

C II 5 quat Crediti verso altri (entro 12 mesi)	31/12/2023	31/12/2022
diversi	303.244	286.076
Totale	303.244	286.076

I crediti diversi riguardano principalmente:

- Le biglietterie per i versamenti della vendita dei titoli di viaggio (€ 118.901,65);
- Credito v/Min. Lav. Prev. Soc. per gli oneri di malattia (€ 163.466,05).

Il credito verso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per bonus trasporti ha subito un decremento in quanto è stato parzialmente rimborsato in data 22/03/2023, 23/03/2023 e 03/10/2023 e presenta tuttora un saldo residuo a disposizione.

Si rileva contabilmente un credito v/assicurazione in quanto nel corso dell'esercizio si è riscontrato che l'ex broker assicurativo Aficurci SpA non aveva provveduto al versamento alle compagnie di premi e franchigie, pagati regolarmente dalla Società al broker in forza del contratto in essere di “servizio di brokeraggio assicurativo” per un importo totale di € 64.760,00. A seguito diffida e intimazione di restituzione dei premi, non avendo ricevuto alcun riscontro, la Società tramite il legale ha presentato formale denuncia e querela per il reato di appropriazione indebita aggravata, oltre a presentare istanza alla Consap per l'accesso al fondo di garanzia assicurativa. La Società a seguito dei primi riscontri negativi per il recupero delle somme, ha svalutato cautelativamente l'intero importo a credito.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.944.623	10.952.042	(7.419)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.950.687	(7.245)	10.943.442
Denaro e altri valori in cassa	1.355	(174)	1.181
Totale disponibilità liquide	10.952.042	(7.419)	10.944.623

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Per la movimentazione intervenuta nell'esercizio si rinvia all'allegato rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
313.465	306.010	7.455

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.058	(763)	1.295
Risconti attivi	303.952	8.218	312.170
Totale ratei e risconti attivi	306.010	7.455	313.465

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

D - Ratei e Risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022
ratei attivi	1.295	2.058
risconti attivi (entro esercizio successivo)	312.170	303.952
totale	313.465	306.010

I ratei attivi sono rappresentati da una quota di interessi rilevati su conti correnti bancari, di competenza dell'esercizio in corso, ma liquidati nel prossimo esercizio 2024.

I risconti attivi sono rappresentati dai costi sostenuti nel corrente esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo (abbonamenti, polizze assicurative, bollo auto).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
18.666.002	18.345.677	320.325

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	6.141.995	-		6.141.995
Riserva legale	958.962	18.864		977.826
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.867.450	358.408		11.225.858
Varie altre riserve	(2)	2		-
Totale altre riserve	10.867.448	358.410		11.225.858
Utile (perdita) dell'esercizio	377.272	(377.272)	320.323	320.323
Totale patrimonio netto	18.345.677	-	320.323	18.666.002

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	6.141.995	B	-	-
Riserva legale	977.826	A,B	977.826	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	11.225.858	A,B,C,D	11.225.858	3.800.000
Totale altre riserve	11.225.858		11.225.858	-
Totale	18.345.679		12.203.684	-
Quota non distribuibile			977.826	
Residua quota distribuibile			11.225.858	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
573.042	550.698	22.344

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	313.098	237.600	550.698
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	156.549	(178.893)	(22.344)
Totale variazioni	(156.549)	178.893	22.344
Valore di fine esercizio	156.549	416.493	573.042

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinati ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Il "F.do imposte differite" ha subito una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari ad € 156.549,00.

La voce "Altri fondi" (€ 416.493,32) ha subito un incremento pari ad Euro 178.893,32 rispetto all'esercizio precedente, e risulta attualmente così composta:

- € 47.797,00 "Fondo oneri diversi personale": ha subito un decremento di € 102.203,00 per indennità ferie (riferite all'esercizio 2022), importo residuo delle indennità liquidate riferite all'accantonamento per nuovi oneri su ferie per i 5 esercizi precedenti fino al 30/06/2022 (indennità retribuzione di € 8,00 giornalieri corrisposte al lavoratore esclusivamente nelle giornate di ferie);
- € 14.030,39 "F.do sanzioni LR 25/1998": irregolarità di viaggio linee Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia, Rovigo-Verona per le quali la Regione del Veneto darà indicazioni future riguardo l'utilizzabilità del fondo.
- € 17.600,00 rappresenta il valore delle sanzioni applicate dalla Regione Veneto sul contratto di servizio. Sono state accantonate, in esercizi precedenti, in attesa di definire la pratica circa la loro restituzione.
- € 337.065,93 "F.do oneri conguaglio magazzino" è relativo alla componentistica fornita dalla Ma.fer S.r.l ed evidenziata nella valutazione sul magazzino al 31/12/2023. Viene accertata quale implementazione fino ad accettazione da parte della società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
155.030	462.738	(307.708)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	462.738
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	227.670
Utilizzo nell'esercizio	535.378
Totale variazioni	(307.708)
Valore di fine esercizio	155.030

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'importo iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2023 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il valore del TFR relativo a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Tale valore non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs.n.252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Le variazioni intervenute nell'anno 2023 derivano sostanzialmente dal passaggio del TFR aziendale a forme pensionistiche complementari di parte di dipendenti con accantonamenti importanti e si possono così sintetizzare:

Valore al 31/12/2022	Liquidazione nell'anno	Rivalutazione al netto imposta sostitutiva	31/12/2023
462.738	310.242	2.534	155.030

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.453.996	5.906.046	(1.452.050)

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto la variazione che si sarebbe rilevata non presenta valori significativi.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare

residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.910.149	(1.186.231)	2.723.918	2.723.918
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	429.479	(310.069)	119.410	119.410
Debiti tributari	111.779	53.767	165.546	165.546
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	185.713	15.001	200.714	200.714
Altri debiti	1.268.926	(24.518)	1.244.408	1.244.408
Totale debiti	5.906.046	(1.452.050)	4.453.996	4.453.996

I debiti al 31/12/2023 confrontati con l'esercizio precedente risultano così costituiti:

DEBITI		
D 7 - Debiti v/fornitori (entro dodici mesi)	31/12/2023	31/12/2022
- per funzionamento (pedaggi, gasolio, manutenzioni)	2.723.917	3.910.149
totale	2.723.917	3.910.149
D 11 - Debiti v/imprese sottoposte controllo della controllante	31/12/2023	31/12/2022
- debito verso società Infrastrutture Venete Srl – pedaggio Dicembre 2023; service IV trim.2023	156.285	261.503
- fatture da ricevere verso società Infrastrutture Venete Srl – saldo pedaggio, premio di risultato retribuzioni e contributi distaccati – retribuzioni dicembre distaccati – costi comuni uffici Piove di Sacco	(36.875)	159.276
- verso Infrastrutture Venete – quota penali che supera importo investimenti dedicato a copertura, minor importo CDS	0	8.700
totale	119.410	429.479
D 12 - Debiti tributari (entro dodici mesi)	31/12/2023	31/12/2022
- ritenute d'acconto IRPEF (lavoro dipendente, autonomo, ecc.) e addizionali comunali e regionali	165.546	111.779
totale	165.546	111.779
D 13 - Debiti v/ls. di prev. e s. sociale (entro dodici mesi)	31/12/2023	31/12/2022
- I.N.P.S.	159.571	154.068
- I.N.A.I.L	7.836	0
- F.do PRIAMO	30.361	29.187
- Mediolanum Vita	740	505
- Alleata Previdenza	1.728	1.695
- Poste Vita S.p.A.	477	257
totale	200.713	185.713
D 14 - Altri debiti	31/12/2023	31/12/2022
- personale dipendente (c/stipendi dicembre e 13 ^a mensilità - ferie maturate – premio risultato ecc.)	589.279	613.704
- debiti per contributo Covid-19	625.622	625.622
- diversi (rit.garanzia Stadler; Vodafone per rate cellulari; Agenzia delle Dogane; debito verso CDA: paghe Dicembre)	29.507	29.599
totale	1.244.408	1.268.925

Alla voce "Altri debiti" si evidenzia un debito riportato dall'esercizio 2021 per contributo a compensazione dei minori introiti tariffari Covid-19 di Euro 625.621,94, di cui Euro 428.303,04 derivanti dall'anno 2020 ed Euro 197.318,90 in corso nel 2021, a fronte dei presunti ridotti ricavi da traffico passeggeri verificatisi a seguito dell'emergenza pandemica. Ad oggi non sono state comunicate specifiche metodologie per lo svolgimento di ulteriori verifiche e pertanto gli importi potrebbero essere oggetto di ulteriore revisione; Infrastrutture Venete S.r.l è in attesa di indicazioni da parte della Regione del Veneto finalizzate all'eventuale recupero o ad una diversa destinazione delle somme incassate pari ad € 625.621,94.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
148.411	171.545	(23.134)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	581	(313)	268
Risconti passivi	170.964	(22.821)	148.143
Totale ratei e risconti passivi	171.545	(23.134)	148.411

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	31/12/2023	31/12/2022
Ratei Passivi		
Ratei passivi finanziari	268	581
TOTALE	268	581

I ratei passivi riguardano le spese e le competenze bancarie maturate nell'esercizio ma riscosse in quello successivo.

	31/12/2023	31/12/2022
Risconti Passivi: C/Esercizio		
Risconti Passivi Abbonamenti Annuali	36.842	32.280
Risconti Passivi Credito imposta per investimenti	2.145	3.439
Risconti Passivi Penali CDS e sanzioni	109.156	135.245
TOTALE	148.143	170.964
TOTALE COMPLESSIVO	148.411	171.545

I risconti passivi oltre a riguardare le quote degli abbonamenti ferroviari annuali riscossi nell'anno in corso, ma di competenza dell'esercizio successivo, comprendono anche i crediti di imposta maturati per gli investimenti nell'anno 2022 e le penali derivanti dal CDS, con le quali si sta procedendo a coprire parte dei costi riferiti alle manutenzioni straordinarie sul materiale rotabile di proprietà della società Infrastrutture Venete Srl.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
19.092.502	18.406.045	686.457

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

A 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2023	31/12/2022
servizi viaggiatori:		
- titoli di viaggio: ferrovia Adria – Mestre	712.318	708.521
- titoli di viaggio: Rovigo-Chioggia / Rovigo-Verona	1.238.922	1.037.024
- servizi trasporto passeggeri per conto di Trenitalia	115.127	133.750
Totale servizi viaggiatori	2.066.367	1.879.295
Servizi merci, manovre e noleggi:		
- servizi in stazione RFI Rovigo	9.600	9.600
Totale merci e manovre	9.600	9.600
Corrispettivo contratto di servizio IV		
corrispettivo contratto di servizio con Infrastrutture Venete S.r.l per la gestione dei servizi di trasporto della ferrovia Adria-Mestre	4.519.537	5.613.785
corrispettivo contratto di servizio con Infrastrutture Venete S.r.l per la gestione dei servizi di trasporto della ferrovia Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona	11.416.312	9.870.525
Totale C.D.S.	15.935.849	15.484.311
Totale A1/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.011.816	17.373.205

A 5 - Altri ricavi e proventi	31/12/2023	31/12/2022
- addebito costo personale in distacco alla MAFER	458.646	433.155
- Comitato Via	0	30.000
- vendita materiale MR	140.000	0
- risarcimenti danni da sinistri attivi e indennizzi	16.893	93.468
- rimborsi oneri diversi (costi operativi Mafer, personale, quote manutenzioni coperte con penali CDS)	40.277	49.290
- partite straordinarie	414.053	413.366
- proventi diversi (chiusura contenzioso ST/Mercitalia Serfer)	0	8.544
totale	1.069.870	1.027.823

Le partite straordinarie fanno riferimento a “ricavi non accertati negli anni precedenti” (€ 299.790,91) a “costi maggiori accertati anni precedenti” (€ 64.637,32) e “sopravvenienze attive” (€ 49.625,40).

I ricavi non accertati riguardano i ricavi da traffico regionale sulle linee RO-VR e RO-CHI (€ 281.021,83), a performance di regime RFI (€ 16.184,84) e a rimborso spese per pubblicazione bandi e aggiudicazione gare (€ 2.583,94).

I costi maggiori accertati sono relativi al maggiore accantonamento del premio di risultato per il personale distaccato d'officina Mafer (€ 39.555,20), al credito di imposta IRAP riferito al 2022 (€ 3.044,00), alle spese personale riferite ad un ex dipendente (€ 19.862,97). Le sopravvenienze attive invece includono il rimborso IVA per errata fatturazione di spese telefoniche (€ 125,40) e la vendita del 28/03/2023 del locomotore D753.002 incendiato (€ 49.500).

A5* altri ricavi contribuiti	31/12/2023	31/12/2022
A5* - altri ricavi Contribuiti c/esercizio		
CONTR. Investimenti	354	324
CONTR.Fiscale per Energia	10.462	4.691
Totale contribuiti c/esercizio	10.816	5.015

Si rileva un credito di imposta come contributo fiscale energia di Euro 10.461,86 a fronte del credito di imposta energia “luce” e “gas” relativo al I e II trimestre 2023.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
18.782.160	17.928.589	853.571

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

B 6 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	31/12/2023	31/12/2022
- carburanti/lubrificanti per la trazione	2.147.253	2.269.329
- carburanti/lubrificanti per automezzi	7.853	7.472
- materiali di consumo e vari	24.987	34.851
- acc.to f.do oneri diversi - oneri da ricevere Mafer per valutazione rimanenze magazzino	337.066	0
TOTALE AZIENDA	2.517.159	2.311.652

La variazione in aumento di € 205.506,87 è il saldo tra la variazione in diminuzione (€ 131.559,06) riguardante il costo gasolio per trazione che è dovuto principalmente alla sospensione della circolazione ferroviaria per lavori di manutenzione sulla linea e la variazione in aumento (€ 337.065,93) riferita alla rilevazione di un'implementazione del magazzino in gestione alla Ma.fer S.r.l a seguito della perizia di valutazione del magazzino al 31.12.2023, che sarà oggetto di conguaglio a fine contratto.

B 7 - Servizi		
Prestazioni servizio ordinarie	31/12/2023	31/12/2022

servizi e appalti per manutenzione (linea, impianti, attrezzature)	114.927	116.716
servizi per manutenzioni M.R.	2.216.222	2.319.199
servizi per riparazione e revisione M.R, manut.revisione carrozzeria	107.807	152.106
RFI servizi e sistema comunicazione terra/treno	60.740	55.207
servizi appaltati pulizia e vigilanza materiale rotabile e impianti	322.991	338.483
oneri per smaltimento rifiuti speciali e monitoraggio igiene ambientale	47.155	36.678
utenze diverse (telefonata, energia elettrica, acqua, gas, ecc.)	168.120	196.147
assicurazioni	327.756	305.570
rivendite titoli di viaggio/provvigioni Trenitalia	83.894	84.064
sistema informativo aziendale	101.715	97.741
servizi diversi per il personale	257.820	319.152
servizi autonoleggio trasporto personale di macchina	1.456	2.025
organi societari amministrativi e di controllo	123.103	170.150
consulenze e studi	27.284	13.754
service da terzi (società Infrastrutture Venete Srl)	330.000	323.350
prestazioni professionali diverse	159.905	168.809
prestazioni LL.81-231	38.485	33.785
prestazioni diverse e altri servizi generali	37.496	23.527
TOTALE AZIENDA	4.526.877	4.756.463

A partire dal 01.01.2020 la Società si avvale dell'assistenza da parte del personale della società Infrastrutture Venete in campo amministrativo, contabile, contrattuale, societario e del personale, in forza di Convenzioni sottoscritte tra le parti in data 18.12.2019. L'importo complessivo annuale riferito all'esercizio in corso risulta di Euro 330.000, con un incremento dell'importo, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 6.650,00 ad integrazione del service relativo all'amministrazione del personale.

Complessivamente i costi per servizi hanno subito un decremento (€ 229.585,28) dovuto principalmente ai servizi di manutenzione e revisione materiale rotabile, ai servizi per il personale, ai compensi per organi societari amministrativi e di controllo (in particolare dell'organismo del CDA dovuto alla cessazione di un consigliere in data 18/02/2023 e alla nomina di un nuovo consigliere solo dal 11/12/2023 e al mancato accertamento del compenso riferito al comitato VIA per l'anno 2023 per il mancato assolvimento degli adempimenti previsti).

B 8 - Godimento beni di terzi		
	31/12/2023	31/12/2022
canoni per uso locali e strutture ferroviarie	5.116	5.116
noli materiale rotabile	108.181	108.181
noli altri beni di terzi (stampanti, carrello elevatore)	8.732	9.831
canoni noleggio auto	16.788	17.590
tracce R.F.I.	1.975.103	2.024.259
tracce I.V	733.362	956.802
servizi sostitutivi autobus	1.170.641	585.455
TOTALE AZIENDA	4.017.923	3.707.234

Si riscontra un incremento rilevante dei costi imputabile all'aumentato utilizzo dei servizi sostitutivi autobus a fronte dell'interruzione della linea ferroviaria per lavori di manutenzione e per servizi emergenziali.

La chiusura della linea per lavori ha determinato un decremento sia per le "tracce R.F.I" che per le tracce "I.V". Quest'ultime risultano inferiori al programmato previsto dal PIR il quale prevedeva un importo pari ad Euro 1.041.665,63 dal 01/01/2023 al 31/12/2023.

Di seguito il dettaglio:

Classificazione Treno	Periodicità	TrKm Programmati	TrKm Soppressi	TrKm Effettivi	Pedaggio
REGIONALE	gg feriali	457.311,40	130.570,80	326.740,60	642.663,66
REGIONALE	gg Festivi	40.966,04	11.699,81	29.266,23	49.551,72
INVIO	gg Festivi	41.950,83	17.229,55	24.721,28	41.146,82
					733.362,20 €

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e somministrato ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

B 9 - Costi per il personale		
	31/12/2023	31/12/2022
salari e stipendi	3.613.482	3.621.651
oneri sociali	1.107.796	1.094.446
trattamento fine rapporto	227.691	273.149
altri costi	250.000	205.085
totale	5.198.948	5.194.331

Il saldo al 31.12.2023 è in linea con l'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

B 10 – Ammortamenti e svalutazioni		
B10 - A Ammortamenti beni immateriali		
	31/12/2023	31/12/2022
Costi Licenze e SW	42.976	22.972
Costi revisione organizzativa	193.508	83.374
Altre Immobilizzazioni Immateriali (manutenzioni cicliche MR)	1.347.546	1.278.668
TOTALE AZIENDA amm. beni immateriali	1.584.031	1.385.014
B10 - B Ammortamenti beni materiali		
	31/12/2023	31/12/2022
Impianti, macchinari e costruzioni leggere	60.760	26.670
Altri beni (attrezzature varie, macchine elettroniche)	68.064	33.991
TOTALE AZIENDA amm. beni materiali	128.824	60.661
B10 – D Svalutazione crediti attivo circolante		
	31/12/2023	31/12/2022
Acc.to svalutazione crediti (polizze non versate dal broker assicurativo)	64.760	0
TOTALE Svalutazione crediti	64.760	0

L'importo a svalutazione crediti è relativa ai mancati versamenti alle Compagnie assicurative di premi e franchigie da parte dell'ex broker assicurativo Aficurci SpA, regolarmente pagati dalla Società allo stesso broker in forza del contratto in essere del “servizio di brokeraggio assicurativo”, come dettagliato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo

“Eventi Eccezionali OIC 12”. La Società si è attivata, tramite un legale, al deposito formale di denuncia e querela per il reato di appropriazione indebita aggravata, oltre ad aver presentato istanza alla Consap per l'accesso al Fondo di garanzia. Si è provveduto cautelativamente, in pendenza di incertezza nella risposta del Fondo e soprattutto successivamente ai primi rilievi negativi di recupero delle somme, a svalutare cautelativamente l'intero importo a credito.

Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci

B 11 - Variaz.riman.mat.prime, sus.	31/12/2023	31/12/2022
F.do svalutazione magazzino Bombardier (vendita scorte merci 20%)	0	(47.008)
Svalutazione per rottamazione materiali merci non più utilizzabili magazzino Ma.fer (n.5 motori D753 e n.64 radiatori revisionati)	0	(136.620)
Variazioni rimanenze magazzino	(308.090)	0
Adeguamento svalutazione rimanenze gestione magazzino Ma.fer da perizia	(373.538)	0
totale	(681.628)	(183.628)

Le variazioni delle rimanenze riferite all'esercizio 2022 sono state riclassificate dalla voce A2 alla voce B11 in coerenza con la valutazione effettuata per l'anno 2023, trattandosi di rimanenze di materie prime.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

B 12 - Accantonamenti per rischi	31/12/2023	31/12/2022
accantonamento rischi cause in corso	0	70.000
totale	0	70.000

B 13 - Altri accantonamenti	31/12/2023	31/12/2022
accantonamento adeguamento contributi personale	0	150.000
totale	0	150.000

La voce di conto “Acc.to adeguamento contributi personale” riguardava l'accantonamento di oneri del personale, poiché in sede di accordo nazionale di rinnovo del CCNL Autoferrotramvieri Internavigatori era stata istituita una nuova indennità denominata “indennità retribuzione ferie” del valore di € 8,00 giornalieri da corrisponderci al lavoratore esclusivamente nelle giornate di ferie e la previsione di estensione di tale indennità ai 5 anni precedenti. La società in via cautelativa aveva accantonato l'importo di € 150.000,00 derivante dai calcoli che consideravano il numero attuale dei lavoratori e il numero di giornate di ferie annue. L'importo spettante è stato distribuito parzialmente nell'anno ai lavoratori dipendenti che hanno sottoscritto l'accordo.

Oneri diversi di gestione

B 14 - Oneri diversi di gestione	31/12/2023	31/12/2022
Imposta di bollo / registro	1.763	1.985
Tributi comunali e consorziali	317	330
Tasse possesso automezzi	60	60
Altri tributi (conc. gov. ecc.)	5.863	8.805
Abbonamenti riviste tecniche, giornali	2.181	1.310
Contributi associativi (ASSTRA, ecc.)	29.867	30.674
Spese vid. libri sociali	617	516
Diritti Registro Imprese/CCIAA	921	908

Perdite su crediti	4.951	23.530
Diversi (sanzioni, rettifiche, penali, indennizzi contr.)	200	21.538
Partite straordinarie	15.270	19.948
TOTALE AZIENDA	62.010	109.604

Nella voce oneri diversi è evidente un decremento rispetto all'anno precedente di € 47.593,98 dovuto principalmente alla riduzione delle perdite su crediti (rilevata perdita su credito Gascom in concordato) e degli oneri diversi (penali CDS e sanzioni multe e penalità). Gli altri importi sono sostanzialmente invariati. Le partite straordinarie riguardano principalmente i costi non accertati negli anni precedenti (in particolare la vendita dei biglietti del trasporto regionale da parte di Trenitalia in quanto l'importo che era stato accertato era stato stimato); i ricavi maggiori accertati negli anni precedenti riguardanti un intervento di ripristino del servizio di riparazione RIS da parte di A.I.P.O (importo stornato perché non dovuto) e la rivalutazione del TFR riferito al personale distaccato da Mafer Srl sulla base del contratto di manutenzione in regime di full service in essere; le sopravvenienze passive (storno parziale del credito d'imposta investimenti relativo al 2022 per errata applicazione dell'aliquota e minore rilevazione IRAP del 2022).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
85.739	(5.557)	91.296

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	91.504	3.382	88.122
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5.765)	(8.939)	3.174
Utili (perdite) su cambi			
Totale	85.739	(5.557)	91.296

I proventi riguardano gli interessi attivi sulle operazioni di “time deposit” (€ 91.503,65).

Gli interessi e gli altri oneri verso banche sono costituiti da commissioni bancarie per € 5.764,87.

L'aumento complessivo è dovuto alla gestione delle risorse di liquidità tramite vincolo delle stesse denominate “time deposit” (interessi a scadenza il 31.12.2023).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
75.758	94.627	(18.869)

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati nelle ritenute subite e nei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	404.778	340.000	64.778
IRES	370.780	301.000	69.780
IRAP	33.998	39.000	(5.002)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(329.020)	(245.373)	(83.647)
IRES	(329.020)	(245.373)	(83.647)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	75.758	94.627	(18.869)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Non risultano notificati alla data della presente accertamenti e rettifiche fiscali da parte degli organi dell'amministrazione finanziaria dello Stato.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	396.081	
Onere fiscale teorico (%)	24,00%	95.059
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
plusvalenze cessione cespiti	0	
totale	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
accantonamento svalutazione magazzino	373.538	
accantonamento costi materie prime Mafer	337.066	
accantonamento svalutazione crediti	64.760	
totale	775.364	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
plusvalenze cessione cespiti 2017-2020	652.288	
accantonamento contenziosi	-70.000	
accantonamento adeguamento ccnl dipendenti	-102.203	
totale	480.085	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
costi autovetture	23.530	
costi telefonia	2.086	
costi indeducibili e sopravvenienze passive	17.835	
contributi bonus energia	-10.462	
superammortamenti e credito investimenti	-12.483	
tfr alla previdenza integrativa	-9.266	
quote irap deducibili	-3.400	
sopravvenienze attive	-3.044	
ace	-111.409	

Descrizione	Valore	Imposte
totale	-106.613	
Imponibile fiscale	1.544.917	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		370.780

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	310.342	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
costo del personale	5.198.948	
deduzioni	-5.000.080	
compensi amministratori e collaboratori	52.655	
altri costi del personale	45.578	
sopravvenienze passive	15.270	
accantonamenti ai fondi	69.711	
altre variazioni in aumento	639	
totale	382.721	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
personale distaccato	-458.646	
contributi bonus energia	-10.462	
credito di imposta investimenti	-354	
sopravvenienze attive	-62.462	
altre variazioni in diminuzione	0	
totale	-531.924	
totale	161.139	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	6.284
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
svalutazione magazzino	373.538	
accantonamento costi materie prime Mafer	337.066	
totale	710.604	
Imponibile Irap	871.743	
IRAP corrente per l'esercizio		33.998

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per un effetto netto di Euro 329.020,00.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio).

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
fondo svalutazione magazzino	830.658	199.358	830.658	32.396	457.120	109.709	457.120	17.828
fondo svalutazione crediti	64.760	15.542	0		0		0	
fondo adeguamento ccnl	47.797	11.471	0	0	150.000	36.000		
fondo contenziosi	0	0	0		70.000	16.800	0	0
fondo oneri Mafer	337.066	80.896	337.066	13.146		0	0	0
ammortamenti eccedenti	220	53	0	0	220	53	0	0
Totale	1.280.501	307.320	1.167.724	45.542	677.340	162.562	457.120	17.828
Imposte differite:								
plusvalenze patrimoniali	652.288	156.549	0	0	1.304.577	313.098	0	0
Totale	652.288	156.549	0	0	1.304.577	313.098	0	0
Imposte differite (anticipate) nette	-628.213	-150.771	-1.167.724	- 45.542	627.237	150.536	-457.120	-17.828

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

situazione numerica del personale al 31/12/2023	uffici Piove	trasporto Adria Mestre	rete Adria Mestre	Trenitalia pass.	servizi stazione Rovigo	totale
personale uffici	2,00					2,00
personale sicurezza trasporto		1,00				1,00
personale di scorta		17,00		25,00		42,00
personale di macchina		19,00		24,00		43,00
personale officina		9,00				9,00
personale stazione			9,00	3,00	1,00	13,00
personale sala operativa		3,00				3,00
personale ferroviario in formazione						
totale	2,00	49,00	9,00	52,00	1,00	113,00

Personale mediamente in servizio durante l'anno ed il relativo costo medio unitario aziendale	Consistenza media annua	
	2022	2023
Piove di Sacco	113,17	113,67
totale	113,17	113,67
Costo medio annuo	45.898	45.737

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.918	21.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.613

Il compenso annuale del Revisore Legale è aumentato in quanto l'incarico è stato attribuito ad un nuovo professionista dal 25/05/2023 con un compenso annuo incrementato (€ 17.000,00) rispetto al precedente (€ 11.200,00). La differenza

ulteriore è dovuta ad un costo da imputare al precedente revisore quale residuo di un costo fatturato per competenza riferito all'esercizio 2023 in riferimento al totale del compenso stabilito per l'intera durata dell'incarico

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.228.399	5
Totale	1.228.399	5

Non vi sono state nell'esercizio variazioni nella consistenza e nel numero delle azioni emesse dalla società.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha intrattenuto rapporti con la controllante Regione Veneto e con altre società da questa controllate, ed in particolare con Infrastrutture Venete S.r.l per i service di carattere amministrativo-contabile, contrattuale, personale e societario e per l'utilizzo di personale in distacco.

Tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	320.323
5% a riserva legale	Euro	16.016
a riserva straordinaria	Euro	304.307

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Marco Grandi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto LIANA ALESSANDRO iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Treviso al n. A1348 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, __/__/____

Allegati al Bilancio 2023

RELAZIONI D.LGS 175/2016

ALLEGATO AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023
RELAZIONE CIRCA I PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(D.LGS 175/2016 art. 6 comma 2-4)

Per quanto ed in esecuzione dell'art. 6, comma 2 e 4, D.lgs. 175/2016, si illustra quanto segue.

Caratteristiche della Società e sua attività: una sintesi

Sistemi Territoriali S.p.A. è una società partecipata per il 100% dalla Regione del Veneto, la cui attività principale consiste nell'esercizio di servizi ferroviari di trasporto di persone.

E' titolare della Licenza Nazionale Trasporto Ferroviario con Passeggeri n. 19 rilasciata il 04.12.2001 e confermata con Decreto di Conferma per Riesame n. 84 del 19.12.2022.

Alla chiusura dell'esercizio è attiva una seconda proroga tecnica al 31/12/2024 del Contratto di Servizio con Infrastrutture Venete S.r.l., interamente controllata dalla Regione del Veneto e titolare dei contratti e gestore del servizio del trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale subentrata alla Regione per lo svolgimento dei servizi di trasporto passeggeri nelle tratte Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona nelle more del subentro di una nuova impresa ferroviaria a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Successivamente a tale subentro Sistemi Territoriali S.p.A. terminerà di fatto il suo oggetto sociale e si potrà dare attuazione al deliberato progetto di fusione per incorporazione della stessa in Infrastrutture Venete S.r.l., come autorizzato dalla Regione Veneto nell'ambito del progetto di razionalizzazione delle partecipazioni con D.G.R. n. 195 del 24.02.2021 e successiva D.G.R. n. 987 del 20.07.2021.

A seguito scissione la Società ha conferito il ramo relativo all'asset infrastrutture ferroviarie e navigazione interna, in Infrastrutture Venete S.r.l., pure interamente controllata dalla Regione del Veneto. L'atto notarile di scissione è stato sottoscritto il 24/10/2019, con efficacia dal 01/01/2020.

I proventi delle attività in capo all'impresa ferroviaria derivano dalle seguenti attività:

- ricavi per i servizi ferroviari di Trasporto Pubblico Regionale;
- ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio;
- ricavi per i servizi passeggeri svolti per conto di Trenitalia.

Per quanto riguarda il controllo dei costi la Società predispone annualmente un "budget" oggetto di verifiche periodiche. Per consentire l'esame in tempo reale dell'andamento delle spese è stato adottato un sistema informatizzato integrato con la contabilità per la gestione del ciclo passivo, del magazzino e la contabilità analitica.

Ciò consente anche la separazione contabile delle diverse attività con l'analisi dei costi e ricavi.

Per consentire una valutazione dei risultati ottenuti negli ultimi anni si evidenziano alcuni dati statistici ed economici relativi alle attività ferroviarie.

Ferrovia Adria-Mestre	2020	2021	%	2022	%	2023	%	% 2020 2023
treni*KM passeggeri n°	400.105	481.412	20,32	495.739	29,76	383.586	-22,62	-4,13
passeggeri*Km n°	12.410.422	13.913.456	12,11	17.075.826	22,73	15.621.200	-8,52	25,87

passengeri trasportati n°	491.471	554.859	12,90	666.392	20,10	594.067	-10,85	20,88
ricavi da traffico	€ 467.251	523.936	12,13	708.521	35,23	712.318	0,54	52,45

A1 ricavi delle vendite	2020	2021	%	2022	%	2023	%	% 2020 2023
servizi viaggiatori*	1.120.553	1.289.740	15,10	1.888.894	46,45	2.175.967	15,20	-21,21
servizi merci	62.000	0	-100	0	0	0	0	0
C.D.S. Regione Veneto*	15.199.996	15.275.996	0,50	15.484.311	13,64	15.935.849	2,92	4,84

* comprende i ricavi da traffico delle linee ferroviarie Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona, oltre ai servizi svolti per conto di Trenitalia (prosecuzione Mestre-VE S. Lucia, manovre RO).

L'incremento verificatosi nel 2023 dei servizi viaggiatori, rispetto gli anni precedenti a confronto, è imputabile all'assenza dell'impatto dell'epidemia del Covid-19, nonostante gli effetti negativi delle chiusure prolungate della linea Adria-Mestre. Per il 2024 sono previsti ricavi da bigliettazione in linea coi dati 2023 in considerazione della chiusura parziale della linea Adria-Mestre per i lavori programmati di elettrificazione.

	2020	2021	2022	2023
Margine Operativo Lordo - E.B.I.T.D.A.	€ 6.598.424	€ 2.518.431	2.326.762	2.769.584
utile netto	€ 3.655.080	€ 847.451	€ 377.272	€ 320.323

Posizione finanziaria	2020	2021	2022	2023
disponibilità liquide	12.170.723	12.283.423	10.952.042	10.944.623
debiti finanziari	0	0	0	0
saldo	12.170.723	12.283.423	10.952.042	10.944.623

La posizione finanziaria evidenzia elevate disponibilità di risorse finanziarie che hanno permesso alla Società di vincolare per un semestre l'importo di € 6.000.000,00 e ottenere una remunerazione sul capitale vincolato pari ad € 89.753,45. Anche per il 2024, in considerazione della importante liquidità, si è provveduto a vincolare € 6.500.000,00 con le medesime modalità.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Date queste premesse gestionali ed operative, la direzione della Società con la propria struttura tecnica e avvalendosi della struttura amministrativa/finanziaria di Infrastrutture Venete srl, provvede a gestire un adeguato programma di valutazione del rischio di crisi aziendale articolato su diverse fasi ed aspetti:

- (dinamica finanziaria) monitoraggio continuo dei flussi finanziari in entrata ed uscita con adeguate procedure di copertura coerente con i fabbisogni;
- (dinamica economica) controllo dei costi e dei ricavi raffrontati al budget di effettuando le valutazioni sugli eventuali scostamenti;
- (dinamica istituzionale) fornire alle strutture regionali competenti relazioni e resoconti a consuntivo delle attività svolte con cadenza periodica.

Tali processi e procedure interne appaiono adeguate, sulla base dell'attuale dinamica societaria, alla costante valutazione del rischio di crisi aziendale in modo tale da selezionare, individuare ed anticipare, per quanto possibile, eventuali situazioni di rischio di crisi aziendale, in base alle informazioni disponibili elaborate con

massimo scrupolo, ed atte a configurare un sistema coordinato dei livelli di controllo adeguati all'attuale stato della Società.

Conclusioni

Da quanto illustrato, considerato lo stato patrimoniale e la situazione finanziaria, che i ricavi derivano da servizi svolti per enti pubblici istituzionali a fronte di Contratti di Servizio che prevedono rendicontazioni scadenzate, che l'amministrazione della società ha consolidato nel tempo una gestione operativa efficiente, conseguendo risultati economici largamente positivi, si valuta complessivamente che le attività svolte dalla Società non presentano, in base ai dati ed elementi oggi disponibili, elementi di criticità rilevante ai fini della presente Relazione.

ALLEGATO AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**

(D.LGS. 175/2016 art. 6 c. 4)

Per quanto e in esecuzione dell'articolo 6, comma 2 e 4, D.lgs. 175/2016, si illustra quanto segue.

Composizione societaria di Sistemi Territoriali S.p.A.

REGIONE DEL VENETO 100%

La Società opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo. In relazione alla Governance Societaria, sulla base del vigente statuto, è previsto un Consiglio di Amministrazione nominato dalla Regione Veneto, un Collegio Sindacale composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti anche questi nominati dalla Regione Veneto e un Revisore legale dei conti.

Di seguito si indica la composizione degli organi societari al 31/12/2023.

Consiglio di Amministrazione

GRANDI Marco	(Presidente)
SANDONA' Luca	(Consigliere)
CREPALDI Sarah	(Consigliere cooptato dal 11/12/2023)

Collegio Sindacale

ALBIERO Roberta	(Presidente)
BURLINI Andrea	(Sindaco effettivo)
PIGOZZI Luca	(Sindaco effettivo)
GIRARDI Claudio	(Sindaco supplente)
BARALDO Serena	(Sindaco supplente)

La Società ha conferito direttamente l'incarico della revisione legale dei conti.

Revisore Legale

MANONI Nicola	(Revisore Legale)
---------------	-------------------

La Società ha istituito direttamente con nomine da parte del Consiglio di Amministrazione i seguenti organi.

Organismo di Vigilanza (ai sensi del D.Lgs. 231/2001), composto da membri esterni al 31/12/2023.

MOR Federica	(Presidente)
BURLINI Andrea	(membro)
SACCHETTO Aronne	(membro)

Responsabile per la prevenzione della corruzione (ex L.190/2012)**Responsabile per la Trasparenza** (ex D.Lgs. 33/2013)

SORZE Stefania	(figura interna)
----------------	------------------

La Società ha adottato:

- il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 per l'organizzazione, gestione e controllo di tutte le attività svolte;
- il Codice Etico, in cui sono rappresentati i principi generali (integrità, onestà, correttezza, professionalità, continuità aziendale e attenzione alle persone) che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro;
- il Piano triennale di Prevenzione Corruzione e trasparenza ai sensi D.Lgs 33/2013 e L.190/2012;
- il Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- il Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive;
- il Regolamento per l'iscrizione all'albo fornitori della Società;
- il Regolamento Whistleblowing.

La Società è in possesso anche delle seguenti certificazioni per l'attività di "Progettazione ed erogazione del servizio di trasporto pubblico locale su rete ferroviaria. Erogazione e servizio di manovra e formazione treni per conto terzi":

- **Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità**
norma ISO 9001:2015 certificato. n. IT 18/1199
- **Certificazione sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro**
norma OHSAS 45001:2018 certificato n. IT 19/0750

Le attività ferroviarie esercitate sono oggetto di autorizzazioni e verifiche da parte dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA), che rilascia i certificati di sicurezza oggetto di periodiche verifiche necessarie al mantenimento e rinnovo.

La società al 31/12/2023 detiene:

- Licenza Nazionale Trasporto Ferroviario con Passeggeri n. 19 rilasciata il 04.12.2001 e confermata con Decreto di Conferma per Riesame n. 84 del 19.12.2022;
- Certificato di Sicurezza Unico n. IT1020230226 rilasciato il 22.09.2023.

Esiste un idoneo organigramma aziendale organizzato per funzioni e responsabili aggiornato.

La Società si avvale del servizio di service prestato dalla controllata regionale Infrastrutture Venete S.r.l., regolamentato da specifiche Convenzioni onerose che prevedono al loro interno l'espletamento di tutte le funzioni di tipo amministrativo, personale, fiscale e contrattuale, necessarie alla continuità dell'attività aziendale.

In relazione alla struttura e all'organizzazione in essere, considerata l'organizzazione interna aziendale e l'articolazione funzionale, si ritiene esistano, alle attuali condizioni di operatività, le condizioni per valutare come adeguata l'organizzazione della governance aziendale anche con riferimento all'integrazione degli strumenti di governo societario quali:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività sociale alle norme di tutela della concorrenza;
- b) un ufficio di controllo interno per le relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione, le cui funzioni sono ordinariamente svolte dal Collegio Sindacale e dal Revisore Legale;
- c) codici di condotta, le cui tematiche sono presenti e trattate nel Codice Etico adottato;
- d) programmi di responsabilità sociale, le cui tematiche sono presenti nel Codice Etico adottato.

Allegati al Bilancio 2023

RELAZIONE REVISORE LEGALE



Studio Dott. Nicola Manoni
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Studio Dott. Nicola Manoni
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

**Relazione del revisore Indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti della Sistemi Territoriali S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sistemi Territoriali S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Come illustrato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Eventi Eccezionali OIC 12", considerato il trasferimento delle attività al nuovo operatore ferroviario e nelle more della conclusione del rapporto di full service manutentivo con MA.FER S.r.l., Sistemi Territoriali S.p.A ha ritenuto opportuno effettuare una ricognizione quantitativa e valutativa del magazzino in gestione a MA.FER s.r.l. e sulla scorta delle indicazioni ricevute da CdA ha conferito un incarico ad un tecnico indipendente esperto nel settore affinché provvedesse ad una puntuale inventariazione e valorizzazione del magazzino. A seguito delle conclusioni pervenute dal tecnico incaricato, si è ravvisata l'opportunità, ai fini dell'individuazione della corretta sussistenza e dell'analisi in termini di obsolescenza del magazzino al 31.12.2023, di procedere ad una svalutazione del magazzino stesso per €830.658,15 nonché ad un accantonamento tra gli acquisti di materie prime di €337.065,93 per maggiori forniture e giacenze effettuate da MA.FER.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Sistemi Territoriali S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 27 Aprile 2023, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



Studio Dott. Nicola Manoni

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Sistemi Territoriali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sistemi Territoriali S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sistemi Territoriali S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sistemi Territoriali S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Mestre, 10.06.2024

Il Revisore Legale
(Dott. Nicola Manoni)

Allegati al Bilancio 2023

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

SISTEMI TERRITORIALI S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Al Socio Unico della Società Sistemi Territoriali S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate nel dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società Sistemi Territoriali S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato positivo di euro 320.323. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della Revisione Legale Dr. Nicola Manoni, ci ha consegnato la Relazione datata 10 Giugno 2024 contenente un giudizio positivo.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della Revisione Legale, ha svolto sul Bilancio d'Esercizio le attività di vigilanza previste nella norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio d'Esercizio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della Revisione Legale.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Eventi Eccezionali OIC 12" – e richiamato anche dal Revisore nella sua relazione - : "considerato il trasferimento delle attività al nuovo operatore ferroviario e nelle more della conclusione del rapporto di full service manutentivo con MA.FER S.r.l., Sistemi Territoriali S.p.A ha ritenuto opportuno effettuare una ricognizione quantitativa e valutativa del magazzino in gestione a MA.FER s.r.l. e sulla scorta delle indicazioni ricevute da CdA ha conferito un incarico ad un tecnico indipendente esperto nel settore affinché provvedesse ad una puntuale inventariazione e valorizzazione del magazzino. A seguito delle conclusioni pervenute dal tecnico incaricato, si è ravvisata l'opportunità, ai fini dell'individuazione della corretta sussistenza e dell'analisi in termini di obsolescenza del magazzino al 31.12.2023, di procedere ad una svalutazione del magazzino stesso per €830.658,15 nonché ad un accantonamento tra gli acquisti di materie prime di €337.065,93 per maggiori forniture e giacenze effettuate da MA.FER .

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, il rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, l'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non sono stati segnalati particolari rilievi.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della Revisione Legale, rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Il Collegio Sindacale non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'Esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001, pervenuta in data 7 maggio u.s. e non sono emersi fatti censurabili o violazioni rispetto alla corretta attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001, che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'Esercizio

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della Revisione Legale "il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Sistemi Territoriali S.p.A. al 31 Dicembre 2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'Esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del Bilancio d'Esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio Sindacale, e il giudizio espresso nella relazione di Revisione rilasciata dal soggetto incaricato della Revisione Legale, invitiamo il Socio unico ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'Esercizio, pari ad €.320.323.=
formulata dagli amministratori nella Nota Integrativa, che prevede l'accantonamento a riserva legale per €.16.016.=
e a riserva straordinaria per €. 304.307.=

Vicenza – Padova 10 Giugno 2024

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott.ssa Roberta Albiero

